

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2016-2556 del 27/07/2016
Oggetto	DPR 59/2013 - Ditta SANI CLAUDIO METALLIZZAZIONE S.r.l. per l'insediamento sito in Comune di Parma, Via Tito ed Ettore Manzini n. 4 (Class. 2015.VI/9.5/89)
Proposta	n. PDET-AMB-2016-2616 del 26/07/2016
Struttura adottante	Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma
Dirigente adottante	PAOLO MAROLI

Questo giorno ventisette LUGLIO 2016 presso la sede di P.le della Pace n° 1, 43121 Parma, il Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma, PAOLO MAROLI, determina quanto segue.

IL DIRIGENTE

VISTI:

- il D.P.R. 13 marzo 2013, n. 59, "Regolamento recante la disciplina dell'Autorizzazione Unica Ambientale (A.U.A.) e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale, a norma dell'articolo 23 del decreto-legge 9 febbraio 2012, n. 5, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 aprile 2012, n. 35";
- l'articolo 2, comma 1, lettera b, del D.P.R. 59/2013 che attribuisce alla Provincia o a diversa Autorità indicata dalla normativa regionale la competenza ai fini del rilascio, rinnovo e aggiornamento dell'Autorizzazione Unica Ambientale, che confluisce nel provvedimento conclusivo del procedimento adottato dallo sportello unico per le attività produttive, ai sensi dell'articolo 7 del Decreto del Presidente della Repubblica 7 settembre 2010, n. 160, ovvero nella determinazione motivata di cui all'articolo 14-ter, comma 6-bis, della legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i. e la successiva Legge Regionale 30 luglio 2015 n. 13 con cui le funzioni precedentemente esercitate dalla Provincia di Parma – Servizio Ambiente sono state assegnate all'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna (Arpae) – Struttura Autorizzazioni e Concessioni di PARMA operativa dal 1° gennaio 2016;
- il D.Lgs 152/2006 e s.m.i.;
- la L. 241/1990 e s.m.i.;
- il D.P.R. 160/2010;
- il D.P.R. 19 ottobre 2011, n. 227;
- la L.R. 3/1999 e s.m.i.;
- la L.R. 5/2006;
- la L.R. 4/2007;
- la L.R. 21/2012;
- la D.G.R. 2236/2009 e s.m.i.;
- il "Piano di Tutela e Risanamento della Qualità dell'aria" approvato con Delibera del Consiglio Provinciale n. 29 del 28.03.2007;
- la Delibera di Giunta Regionale 1053/2003;

Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Sede legale Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | posta cert_dirigen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

Struttura Autorizzazioni e Concessioni di PARMA

P.le della Pace, 1 | 43121 PARMA | tel 0521-931781 | www.arpae.it | posta cert_aopr@cert.arpa.emr.it

- la Delibera di Giunta Regionale 286/2005 e le successive linee guida della D.G.R. 1860/2006;
- il P.T.A. regionale approvato dall'Assemblea Legislativa della Regione Emilia-Romagna con Deliberazione n. 40 del 21 dicembre 2005;
- le norme di attuazione del P.T.C.P. della Provincia di Parma, variante approvata con Delibera di Consiglio Provinciale n. 118 del 22 dicembre 2008 quale "Approfondimento in materia di Tutela delle Acque";
- la Delibera di Consiglio Provinciale n. 81/2013 del 18.12.2013 di indirizzo e approfondimento interpretativo degli artt. 6 e 17 delle norme tecniche di attuazione del P.T.C.P.-Variante in materia di Acque 2008 (scarichi dei reflui in area di ricarica diretta dei gruppi acquiferi C e A+B);
- la Delibera di Giunta Provinciale n. 251/2014 del 23.06.2014 contenente specificazioni e documento operativo sulla gestione delle acque di raffreddamento e relativo percorso autorizzativo (Autorizzazione Unica Ambientale – A.U.A.);
- la L. 26 ottobre 1995, n. 447, e s.m.i. "Legge quadro sull'inquinamento acustico";
- la L.R. 9 maggio 2001, n. 15, e s.m.i. "Disposizioni in materia di inquinamento acustico";
- la D.G.R. 673/2004 "Criteri tecnici per la redazione della documentazione di previsione di impatto acustico e della valutazione del clima acustico ai sensi della L.R. 9/05/01, n. 15 recante "Disposizioni in materia di inquinamento acustico";
- la classificazione acustica del Comune di Parma;

VISTI:

- l'incarico dirigenziale di Responsabile Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma conferito con DDG 7/2016;
- la nomina conferita con DET-2016-268 del 31/03/2016;

CONSIDERATO:

- la domanda trasmessa dal Comune di Parma – Settore Pianificazione e Sviluppo del Territorio – Servizio Edilizia Privata in data 24/11/2015 prot. n. 213235, acquisita dall'Amministrazione Prov.le di Parma in data 24/11/2015 prot.n. 74100, presentata dalla Ditta SANI CLAUDIO METALLIZZAZIONE S.r.l. nella persona della Sig. ra Gabriella Bottesini in qualità di legale rappresentante e gestore, con sede legale e

Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Sede legale Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | posta cert_dirigen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

Struttura Autorizzazioni e Concessioni di PARMA

P.le della Pace, 1 | 43121 PARMA | tel 0521-931781 | www.arpae.it | posta cert_aopr@cert.arpa.emr.it

stabilimento siti in Comune di Parma (PR), Via Tito ed Ettore Manzini n. 4, C.A.P. 43126, per il rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale, ai sensi del D.P.R. 13 marzo 2013 n. 59 in riferimento ai seguenti titoli:

- **autorizzazione alle emissioni in atmosfera per gli stabilimenti di cui all'articolo 269 del D.Lgs.152/06 e s.m.i.**, per cui la Ditta ha chiesto l'aggiornamento dell'autorizzazione per stabilimento esistente con emissioni in atmosfera. Lo stabilimento risulta autorizzato dalla Provincia di Parma con Determinazione del Dirigente N. 4366 del 14/10/2004, rilasciata alla Ditta SANI CLAUDIO & C. S.n.c., di cui è stata contestualmente chiesta la voltura da parte della Ditta SANI CLAUDIO METALLIZZAZIONE S.r.l.;
- **comunicazione o nulla osta di cui all'art. 8, commi 4 o 6, della legge 26 ottobre 1995, n. 447**, per cui la Ditta ha fornito specifica documentazione;
- che l'attività industriale svolta nello stabilimento di cui sopra, come dichiarato dalla Ditta nell'istanza AUA in esame, è quella di "lavorazioni meccaniche";
- che l'istanza risulta correttamente presentata;

VISTI:

quanto pervenuto a seguito di specifiche richieste di Arpae – SAC di Parma prot.n. PGPR/2016/520 del 19/01/2016 e prot.n. PGPR/2016/521 del 19/01/2016:

- relazione tecnica favorevole con prescrizioni di Arpae – ST di Parma prot.n. PGPR/2016/2067 del 18/02/2016, allegata alla presente per costituirne parte integrante (Allegato 1);
- parere del Comune di Parma prot.n. 76674 del 13/04/2016 in merito alla matrice rumore ed alla matrice scarichi, acquisito al prot.n.PGPR/2016/5367 del 14/04/2016 ed allegato alla presente per costituirne parte integrante (Allegato 2);
- parere del Comune di Parma in merito alle emissioni in atmosfera prot.n. 145155 del 20/07/2016, acquisito al prot.n.PGPR/2016/12057 del 21/07/2016 ed allegato alla presente per costituirne parte integrante (Allegato 2);

EVIDENZIATO CHE in merito alla matrice scarichi idrici la Ditta dichiara, in particolare, che:

Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Sede legale Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | posta cert_dirigen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

Struttura Autorizzazioni e Concessioni di PARMA

P.le della Pace, 1 | 43121 PARMA | tel 0521-931781 | www.arpae.it | posta cert_aopr@cert.arpa.emr.it

“...dal suddetto immobile hanno origine solo scarichi di acque reflue di tipo domestico derivanti prevalentemente dal metabolismo umano e da attività domestiche...CONVOGLIATE IN PUBBLICA FOGNATURA...”;

RITENUTO sulla base dell'istruttoria condotta e agli atti che non sussistono condizioni ostative all'adozione dell'Autorizzazione Unica Ambientale di cui all'oggetto;

CONSIDERATO che il provvedimento conclusivo nel quale confluisce l'Autorizzazione Unica Ambientale, che adotta Arpae Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Parma quale autorità competente, è di competenza del SUAP e costituisce, ad ogni effetto titolo unico, e sostituisce tutti i titoli abilitativi settoriali in materia ambientale precedentemente in essere contemplati nell'istanza di AUA;

DETERMINA

DI ADOTTARE

per quanto di competenza, ai sensi e per gli effetti dell'art. 4 comma 5 del DPR n. 59/2013, l'Autorizzazione Unica Ambientale a favore della Ditta SANI CLAUDIO METALLIZZAZIONE S.r.l. con legale rappresentante e gestore la Sig. ra Gabriella Bottesini, con sede legale e stabilimento siti in Comune di Parma (PR), Via Tito ed Ettore Manzini n. 4, C.A.P. 43126, relativamente all'esercizio dell'attività di “lavorazioni meccaniche” comprendente i seguenti titoli abilitativi, come da istanza A.U.A. pervenuta:

- **autorizzazione alle emissioni in atmosfera per gli stabilimenti di cui all'articolo 269 del D.Lgs.152/06 e s.m.i.;**
- **comunicazione o nulla osta di cui all'art. 8, commi 4 o 6, della legge 26 ottobre 1995, n. 447;**

STABILISCE DI SUBORDINARE il presente atto:

per le emissioni in atmosfera al rispetto di tutti i valori limite minimi di emissione stabiliti direttamente dalla normativa statale emanati ai sensi dell'art. 271 commi 1), 2), 3), 4), 5), del Decreto Legislativo 3 aprile 2006 n. 152 e s.m.i., e previsti dal “Piano di Tutela e

Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Sede legale Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | posta cert_dirgen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

Struttura Autorizzazioni e Concessioni di PARMA

P.le della Pace, 1 | 43121 PARMA | tel 0521-931781 | www.arpae.it | posta cert_aopr@cert.arpa.emr.it

Risanamento della Qualità dell'Aria" approvato con Delibera del Consiglio Provinciale n°29 del 28/03/2007 e dalla DGR 2236/2009 e s.m.i., nonché al rispetto rigoroso da parte del gestore per l'esercizio dell'attività oggetto del presente atto delle indicazioni, disposizioni, prescrizioni, condizioni e considerazioni riportate nella relazione tecnica di Arpae – ST di Parma prot.n. PGPR/2016/2067 del 18/02/2016 (Allegato 1), che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto;

La non ottemperanza delle disposizioni del presente comporta le sanzioni previste per legge.

Dalla data di emissione del provvedimento unico, nel quale confluirà questo atto, da rilasciarsi da parte del SUAP Comune di Parma si riterranno decaduti i titoli abilitativi ambientali rilasciati e da questo atto ricompresi.

Il presente atto si intende accordato, fatti salvi i diritti di terzi, e sotto l'osservanza di tutte le disposizioni vigenti in materia di emissioni in atmosfera ed acustica. Sono fatte salve le norme, i regolamenti comunali e le autorizzazioni in materia di urbanistica, prevenzione incendi, sicurezza e tutte le altre disposizioni di pertinenza, anche non espressamente indicate nel presente atto e previste dalle normative vigenti.

Il presente atto è endoprocedimentale e non ha effetto se non compreso nel provvedimento finale rilasciato dal SUAP Comune di Parma. L'AUA esplica i suoi effetti, pertanto, dal rilascio del suddetto provvedimento finale e per 15 anni. L'eventuale richiesta di rinnovo dell'AUA dovrà essere presentata ai sensi dei commi 1 e 2 dell'art. 5 del DPR n. 59/2013.

Il presente atto è trasmesso al SUAP Comune di Parma, che provvede al rilascio del provvedimento finale al Richiedente e alla trasmissione tempestiva in copia ad Arpae Emilia-Romagna Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Parma, Comune di Parma.

Arpae Emilia-Romagna Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Parma non si assume alcuna responsabilità a seguito di prescrizioni, indicazioni, condizioni non note formulate e rilasciate da altri Enti/Organi che potrebbero comportare interpretazioni e/o incoerenze con quanto rilasciato da Arpae - Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Parma.

Il presente atto è rilasciato esclusivamente al SUAP Comune di Parma all'interno del procedimento per il rilascio dell'AUA.

Il Responsabile del presente endo - procedimento amministrativo, per il rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale di cui al D.P.R. 59/13, è Beatrice Anelli.

Istruttore direttivo tecnico Stefania Galasso
Rif. Sinadoc: 15886/2016

IL DIRIGENTE

Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma

Paolo Maroli

(documento firmato digitalmente)

ALLEGATO 1

Inviata via PEC

ARPAE Sezione di Parma
Servizio SAC

Oggetto: D.P.R. n. 59/2013 – Domanda di Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) ditta Sani Claudio Metallizzazione S.r.l., con impianti siti in via Tito ed Ettore Manzini, 4, 43126, Parma(PR)– Riferimenti S.U.A.P. :Prot. Gen. N. 11968/2016 del 25/01/2016 Class.2015.VI/9.5/89 -

Dall'esamina:

- della documentazione pervenuta in data 25/01/2016, prot. ARPAE Pg.Pr.16.815, relativa alla richiesta di rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale a favore della ditta in oggetto, si comunica quanto segue:

MATRICE RUMORE:

Premesso che tutte le seguenti considerazioni sono state dedotte dalla valutazione di impatto acustico ambientale del 09/10/2015, redatta dallo studio "OIKOS", a firma del tecnico competente in acustica ambientale dr.ssa Valeria Cesari:

- l'attività in oggetto consiste nella lavorazione meccanica, con produzione e costruzione di stampi e semilavorati per l'industria vetraria;
- si tratta di un adeguamento all'Autorizzazione dell'emissioni in atmosfera;
- nella valutazione di impatto acustico, viene esaminata la rumorosità dell'attività in essere tramite rilievi fonometrici eseguiti il 22/09/2015;
- l'attività produttiva e gli impianti sono in funzione esclusivamente nel periodo diurno;
- le sorgenti di rumore sono individuate in: attività e impianti produttivi, camini, centrale termica, compressori, motori condizionatori e traffico indotto;
- la ditta in esame è ubicata in un quartiere artigianale a ridosso della tangenziale di Parma;
- la ditta in esame è insediata in classe V[^] "Area prevalentemente industriale", secondo la ZAC adottata dal Comune di Parma, così come il contesto limitrofo;
- limitrofo alla ditta in esame, lato Ovest ad una distanza di circa 80 metri, sono presenti edifici residenziali, inseriti in classe IV[^];
- la succitata valutazione previsionale di impatto acustico attesta la compatibilità dell'attività svolta con il clima acustico dell'area interessata, **vengono dichiarati rispettati i valori limite di immissione (assoluti e differenziali);**

Considerato che:

1. detta valutazione risulta conforme a quanto espressamente previsto dalla D.G.R. 673/2004;
2. le verifiche strumentali eseguite dal TCAA risultano sufficienti a descrivere compiutamente il clima acustico della zona.
3. sono stati considerati come ricettori gli ambienti residenziali vicini alla ditta;

Visti:

- La Legge 26 ottobre 1995, n. 447;
- La Legge Regionale 9 maggio 2001, n. 15;
- La D.G.R. 673/04, prot. N. AMB/04/24465;
- La classificazione acustica del Comune di Parma, approvata con D.C.C. n. 175/48 del 30/09/2005

Tutto ciò premesso, nulla osta al rilascio delle previste autorizzazioni.

MATRICE EMISSIONI IN ATMOSFERA:

Dall'esamina della documentazione pervenuta relativa alla domanda di modifica /adeguamento dell'autorizzazione alle emissioni in atmosfera della ditta in oggetto,

considerato che:

- 1) la ditta risulta autorizzata dalla Provincia di Parma ai sensi del DPR 203/88 con Determinazione del Dirigente 4366 del 14/10/2004 e s.m.i.;
- 2) risultano soddisfatte le condizioni di ammissibilità relativamente alla conformità e completezza della domanda;
- 3) l'attività industriale, relativa all'intero stabilimento, è costituita da un singolo impianto per la "Lavorazione Metalli" e tutte le operazioni o fasi lavorative necessarie sono sufficientemente descritte;
- 4) è stato verificato che le sostanze presenti e/o stoccate relative allo stabilimento non siano soggette a quanto previsto dal DLgs 334/99e s.m.i. e non sono fra quelle considerate dalla Legge 28 dicembre 1993 n. 549 come pure i combustibili sono conformi al D.Lgs. 152/2006;
- 5) è stato verificato che la ditta non supera le soglie di consumo ivi indicate tra quelle indicate nella parte II , dell'All. III della Parte V del D.Lgs.152/2006 e s.m.i. (emissioni di C.O.V.)
- 6) l'efficacia degli impianti di aspirazione e/o cattura degli inquinanti emessi in atmosfera rispettano il concetto della migliore tecnologia disponibile;
- 7) la scelta ed efficienza degli interventi o degli impianti di abbattimento sono tecnologicamente adeguati alle proprietà chimico-fisiche;
- 8) è stata verificata la presenza di impianti definiti **scarsamente rilevanti agli effetti dell'inquinamento atmosferico:**

- EMISSIONE E04 **Impianto Termico a GPL** (Potenzialità 30.000 Kcal/h)
- EMISSIONE E05 **Impianto Termico a GPL** (Potenzialità 30.000 Kcal/h)
- EMISSIONE E06 **Impianto Termico a GPL** (Potenzialità 30.000 Kcal/h)
- EMISSIONE E07 **Impianto Termico a GPL (Nuova emissione** Potenzialità 30.000 Kcal/h)
- EMISSIONE E08 **Centrale Termica a GPL** (Potenzialità 115 KW)

Gli impianti su indicati sono soggetti al rispetto dei limiti previsti nel "Piano di Tutela e Risanamento della Qualità dell'Aria" approvato con Delibera del Consiglio Provinciale n. 29 del 28/03/2007 e al rispetto dei limiti previsti nella Delibera della Giunta Regionale 28/12/2009 n. 2236, ai sensi dell'art. 272 comma 1 e dell'art. 271 comma 3 del D.Lgs 152/06 smi e precisamente:

Ossidi di azoto (espressi come NO ₂)	350	mg/Nm ³
Ossido di carbonio.....	100	mg/Nm ³

I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono ad un tenore di ossigeno negli effluenti gassosi secchi del 3% normalizzati a 273K 101,3 Kpa.

- 1) è stato verificato che le emissioni rispettano anche quanto stabilito dal “Piano di Tutela e Risanamento della Qualità dell’Aria” approvato con Delibera del Consiglio Provinciale n. 29 del 28/03/2007;

si ritiene che:

la ditta “Sani Claudio Metallizzazione S.r.l.” il cui Gestore è il Sig. Gabriella Bottesini, con sede legale in via Tito ed Ettore Manzini, 4, 43126, Parma(PR), **possa essere autorizzata** ai sensi dell’art. 269 e 281 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. agli scarichi in atmosfera derivanti dall’attività di “Lavorazione Metalli” da svolgere negli impianti siti in via Tito ed Ettore Manzini, 4, , 43126, Parma(PR), subordinandola, oltre che al rispetto di tutte le prescrizioni ed i valori minimi di emissione stabiliti direttamente dalla normativa statale o regionale, emanati rispettivamente ai sensi dell’art. 271, commi 1), 2), 3), 4), 5) del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. , anche alle seguenti disposizioni:

EMISSIONE N. 01 – Aspirazione lavorazioni alle meccaniche utensili

I gas che si generano in queste fasi devono essere captati nel miglior modo possibile, con l’impiego di chiusure, cappe e/o aspirazioni localizzate e inviati ad idoneo impianto di abbattimento per gli inquinanti, prima di essere convogliati in atmosfera.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Portata minima e massima tal quale.....	1.450	Nm ³ /h (273°K;101.3 kPa)
Durata ore/giorno.....	8	h
Durata giorni/anno.....	240	giorni
Altezza minima.....	9	m

Concentrazione massima ammessa di inquinanti:

Materiale particellare e Nebbie di oli.....	10	mg/Nm ³
---	----	--------------------

I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono ad effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa.

EMISSIONE N. 02 – Aspirazione lavorazioni alle meccaniche utensili

I gas che si generano in queste fasi devono essere captati nel miglior modo possibile, con l’impiego di chiusure, cappe e/o aspirazioni localizzate e inviati ad idoneo impianto di abbattimento per gli inquinanti, prima di essere convogliati in atmosfera.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Portata minima e massima tal quale.....	1.450	Nm ³ /h (273°K;101.3 kPa)
Durata ore/giorno.....	8	h
Durata giorni/anno.....	240	giorni
Altezza minima.....	9	m

Concentrazione massima ammessa di inquinanti:

Materiale particellare e Nebbie di oli.....	10	mg/Nm ³
---	----	--------------------

I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono ad effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa.

EMISSIONE N. 03 – Aspirazioni sabbiatura - metallizzazione

I gas che si generano in queste fasi devono essere captati nel miglior modo possibile, con l'impiego di chiusure, cappe e/o aspirazioni localizzate e inviati ad idoneo impianto di abbattimento per gli inquinanti, prima di essere convogliati in atmosfera.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Portata minima tal quale.....	10.500	Nm ³ /h (273°K;101.3 kPa)
Durata ore/giornò.....	8	h
Durata giorni/anno.....	240	giorni
Altezza minima.....	9	m

Concentrazione massima ammessa di inquinanti:

Materiale particellare	10	mg/Nm ³
------------------------------	----	--------------------

I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono ad effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa.

Prescrizioni e considerazioni di carattere generale.

Vista la tecnologia dell'impianto, per le emissioni si ritiene che:

I controlli da effettuarsi a E01, E02 e E03, ai sensi dell'art. 269 comma 4b) del D.Lgs 152/06, debbano avere una periodicità Annuale.

Per gli i impianti di cui al punto 8 del capitolo precedente, il gestore mantiene la documentazione attestante il rispetto dei prescritti limiti a disposizione degli organi di controllo.

La portata, come espressa per le singole emissioni, rappresenta un valore limite con tolleranza del 20%.

Il numero di campionamenti e analisi alle emissioni quale strumento di controllo, sia periodico che in fase di messa a regime, può essere limitato alla prima verifica positiva, poiché trattasi di impianti a tecnologia consolidata.

Le emissioni in atmosfera devono avvenire unicamente attraverso camini aventi una sezione di sbocco diretta in atmosfera e priva di ogni ostacolo che possa impedire l'innalzamento del pennacchio e la sua diffusione in ogni direzione;

I punti di misura e di campionamento necessari per l'effettuazione delle verifiche dei valori limite di emissione devono essere posizionati, dimensionati ed essere provvisti di idonee prese di misure e di campionamenti in accordo con quanto specificatamente indicato dal M.U. 422 e dai "Criteri generali per il controllo delle emissioni" ISTISAN 91/41 attuato ai sensi dell'art. 4, punto 1) del D.M. 12 luglio 1990.

L'accesso in sicurezza ai punti stabiliti per le prese di misura, deve essere tale da permettere a pieno lo svolgimento di tutti i controlli necessari. Gli addetti ai controlli riceveranno tutte le informazioni sull'accesso, sulla disponibilità dei servizi e sulla modalità di utilizzo necessarie all'espletamento delle indagini, direttamente o indirettamente, per iscritto, dal responsabile del servizio di prevenzione e protezione Aziendale, secondo quanto previsto e stabilito dalle norme vigenti in materia di prevenzione infortuni ed igiene del lavoro (D.Lgs. 81/08).

I metodi ritenuti idonei alla determinazione delle portate degli effluenti e delle concentrazioni degli inquinanti per i quali sono stabiliti limiti di emissione sono riportati nell'Allegato 3B della DGR Emilia Romagna n. 2236/2009; altri metodi possono essere ammessi solo se preventivamente concordati con ARPAE. Per gli inquinanti non inclusi nell'Allegato 3B, la metodica da utilizzare dev'essere scelta a partire da metodi analitici ufficiali o normati (UNI EN – UNI – UNICHIM).

I referti analitici relativi all'esecuzione dei controlli alle emissioni, potranno essere ritenuti conformi ed accettati solamente se, oltre che essere redatti da soggetto o laboratorio abilitato all'esercizio, saranno relativi ad una sola emissione contraddistinta dalla sua specifica denominazione e numero progressivo ad essa assegnata e riporteranno obbligatoriamente:

1. L'identificazione e denominazione e/o ragione sociale Ditta/Azienda.
2. Lo stabilimento presso il quale sono siti gli impianti.
3. Il tipo di attività svolta.
4. La data, l'ora di inizio e fine del prelievo.
5. L'impianto, le linee produttive e/o le fasi lavorative interessate alla sorgente emissiva, definite e specificate in riferimento alle condizioni di marcia e/o utilizzo in riferimento alla quantità di Energia elettrica (Indicatore 1) verificate dagli operatori addetti al controllo durante le operazioni di campionamento e/o misura.
6. Descrizione del tipo, stato di funzionamento e di manutenzione dell'insieme delle apparecchiature, installazioni o dispositivi atti alla captazione ed al contenimento degli inquinanti.
7. La composizione del fluido emesso (O₂%, CO₂%, CO%, H₂O%), la temperatura media ambiente registrata durante il prelievo, la temperatura media della sezione di prelievo, la portata.
8. I risultati analitici delle sostanze inquinanti, riportati alle condizioni richieste e/o prescritte, associati alle relative accuratèzze e/o scostamenti/ripetibilità effettivamente riscontrate.
9. I metodi di campionamento ed analisi utilizzati.
10. Le informazioni sull'accesso in sicurezza della presa di misura disposte dal responsabile del servizio di prevenzione e protezione Aziendale, secondo quanto previsto dalle norme vigenti in materia di prevenzione infortuni ed igiene del lavoro.
11. Firma e timbro dal professionista abilitato.

I referti analitici relativi all'esecuzione dei controlli alle emissioni dovranno essere accompagnati da nota e/o giudizio finale sulla valutazione dei risultati anche relativamente alla verifica del rispetto o meno del valore limite di emissione fissato nell'autorizzazione rilasciata od a quanto altrimenti stabilito.

Dovrà essere predisposto un registro di autocontrollo (se non già presente) che imponga al responsabile dell'impianto, di tenere nota delle operazioni di manutenzione, dell'effettuazione degli accertamenti analitici e del loro esito, della quantità annua di indicatori di attività.

Il registro con pagine numerate deve essere presentato all'Ente di controllo prima del primo aggiornamento, che provvederà a timbrarlo e vidimararlo. Il registro dovrà essere aggiornato da parte della ditta con cadenza almeno annuale e conservato presso l'impianto a disposizione delle autorità preposte al controllo. La documentazione di riferimento per la creazione del registro è disponibile per il download al seguente indirizzo web:

http://www.arpa.emr.it/cms3/documenti/parma/sportello/emissioni_atmosfera/Registro.pdf

Resoconto istruttoria per inserimento catasto:

Generale	
Ragione sociale :	Sani Claudio Metallizzazione S.r.l.
Partita IVA / Codice fiscale :	02696680343
Sede legale :	via Tito ed Ettore Manzini, 4, 43126, Parma(PR)
Gestore :	Gabriella Bottesini
Sede locale impianti :	via Tito ed Ettore Manzini, 4, 43126, Parma(PR)
Attività sede locale (C.C.I.A.) :	Lavorazione Metalli
Tipo attività:	normale
Settore attività CRIAER:	4.13
Indicatori di attività	
Indicatore 1 :	Energia elettrica [KWh/anno]
Potenzialità massima dichiarata di Indicatore 1 :	[KWh/anno]
Indicatore 2 :	Combustibile
Indicatore 3 :	Materiali ausiliari
Periodicità controllo analitico :	Annuale
Emissioni da sottoporre al controllo periodico :	E01, E02 e E03
Parametri esercizio	
Giorni/anno funzionamento :	240
Altezza media sbocco emissione ponderata :	9 [m]
Temperatura media emissioni :	382[°K]
Flussi emissivi annui per inserimento catasto emissioni*	
PM (Materiale Particellare) :	116,2 Kg/anno
Monossido di Carbonio (CO) :	54,7 Kg/anno
Ossidi di azoto (NO _x) :	191,3 Kg/anno
Biossido di Carbonio (CO ₂) :	128708 Kg/anno

*Flussi calcolati in base a quanto dichiarato dalla ditta per il funzionamento delle caldaie.

Tutto ciò premesso si esprime parere favorevole al rilascio della richiesta autorizzazione, condizionato al rispetto delle succitate prescrizioni.

A disposizione per eventuali ulteriori chiarimenti, si porgono distinti saluti.

Sezione Provinciale di Parma
 Servizio Territoriale
 Il Responsabile del Distretto
 Sara Reverberi

Documento firmato digitalmente

*Tecnico istruttore e matrice emissioni in atmosfera: Matteo Dadà
 Tecnico matrice rumore: Roberto Marchignoli*

Sinadoc: 5383/2016

ALLEGATO 2

PGPR/2016/5367

del 13/04/2016



Comune di Parma

Settore Pianificazione e Sviluppo del Territorio
Servizio Edilizia Privata

Parma, 13/04/2016
Prot. 76576
Class. 2015.VI/9.5/89.

SAC di ARPAE PARMA
e Sezione Provinciale di Parma
Via PEC

**Oggetto: AUA -Ditta SANI CLAUDIO METALIZZAZIONE SRL, Via Tito ed Ettore
Manzini n. 4 - 43126Parma - Nulla Osta -**

Si prende atto della Valutazione Impatto Acustico presentata dal tecnico con data 09/10/2015 e facente parte integrale dell'istanza; parere non dovuto.

Inoltre vista la dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà per la matrice scarichi che si allega, ai sensi del D.P.R. N. 445/2000 e s.m.i.; parere non dovuto.

Distinti saluti.

Il Responsabile del procedimento
Marco Giubilini

GB

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETA'

(Dpr n. 445/00, e successive modificazioni ed integrazioni)

relativa agli scarichi di acque reflue domestiche recapitanti in pubblica fognatura ex art. 124 punto 4 del Dlgs n. 152/2006

Il/La sottoscritto/a ...Gabriella Bottesini....., nata a Cortile San Martino..... il ...24/04/1943,
residente a ...Parma..... in via Manzini Tito ed Ettore n. 4.,

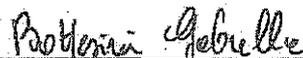
PEC saniclaudiosrl@legalmail.it

in qualità di ...legale rappresentante della ditta SANI CLAUDIO METALIZZAZIONE S.r.l. con impianti nell'
immobile sito aPARMA..... in via .. Manzini Tito ed Ettore.. n. 4., adibito ad attività economica.

DICHIARA

- che dal suddetto immobile hanno origine solo scarichi di acque reflue di tipo domestico derivanti prevalentemente dal metabolismo umano e da attività domestiche, ai sensi dell'art. 124 punto 4 del D lgs n. 152/2006 CONVOGLIATE IN PUBBLICA FOGNATURA .

PARMA, 17/11/2015
(luogo e data)


(firma del dichiarante)

ALLEGATO 5

Relazione riguardante l'attuale Assetto e Gestione delle Acque Meteoriche di dilavamento delle Aree Esterne di pertinenza dell'azienda ai sensi delle Delibere di G. R. n. 286/2005 e n. 1860/2006

Dichiarazione sostitutiva di certificato o di atto di notorietà
(ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i.)

La sottoscritta GABRIELLA BOTTESINI
nato il 24/04/1943 in Cortile San Martino ora PARMA _____ Prov. PR _____
residente in Comune di PARMA _____ Prov. PR _____
in via Manzini Tito ed Ettore n. 4
CF/P.IVA BTTGRL43D64D074I

in qualità di Rappresentante legale della Ditta SANI CLAUDIO METALLIZZAZIONE SRL _____
con sede legale in Comune di _____

Comune PARMA prov. PR Indirizzo via Tito ed Ettore Manzini, 4

Posta certificata saniclaudiosrl@legalmail.it _____ Tel. 0521/944294

in merito all'attuale assetto e gestione delle acque meteoriche di dilavamento delle aree esterne di pertinenza dell'Unità Locale SANI CLAUDIO METALLIZZAZIONE SRL ubicata in località PARMA via TITO ED ETORE MANZINI n. 4

CONSAPEVOLE

- delle sanzioni penali e amministrative previste dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i. in caso di dichiarazioni false, falsità negli atti, uso o esibizione di atti falsi o che contengono dati non veri;
- che l'amministrazione procederà ai controlli previsti dall'art. 71 del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i.;

DICHIARA sotto la propria responsabilità

che la superficie delle aree esterne di pertinenza dell'azienda è pari a 3300 mq, di cui:

- sup. impermeabili scoperte (es. piazzali, parcheggi): 2121 mq
- sup. coperture (es. tetti, tettoie): 1179 mq
- sup. permeabili (es. aree verdi, aree ghiaiate): / mq

Parma, 19/11/2015

Luogo e data

SANI CLAUDIO METALLIZZAZIONE srl
Via Tito ed Ettore Manzini, 4
43126 PARMA (PR)
P. IVA - C.F. 02696680343
Tel. 0521 944294 - Fax 0521 944507
e-mail: saniclaudio@tornitura.info

Bottesini Gabriella

Timbro e firma* del titolare/legale rappresentante della Ditta

ALLEGATO 3



Comune di Parma

Settore Pianificazione e Sviluppo del Territorio
Servizio Edilizia Privata- SUAP

Parma,
Prot.
Class. 2015.VI/9.5/89

**SAC di ARPAE PARMA
e Sezione Provinciale di Parma
Via PEC**

Oggetto: D.P.R. n° 59/2013 – Parere di compatibilità urbanistica, ai fini del rilascio dell'autorizzazione dell'emissione in atmosfera della Ditta Sani Claudio Metalizzazione Srl, Via Tito ed Ettore Manzini n. 4 - 43126 Parma

In esito alla domanda di emissioni in atmosfera inoltrata da Bottesini Gabriella in qualità di Legale Rappresentante della Ditta Sani Claudio Metalizzazione Srl, Via Tito ed Ettore Manzini n. 4 - 43126 Parma per l'attività che intende svolgere nel proprio stabilimento di Via Tito ed Ettore Manzini n. 4 - 43126 Parma (Lavorazioni Meccaniche), preso atto dell'attività svolta dalla ditta richiedente e della destinazione dell'area occupata (Piani urbanistici attuativi ed interventi edilizi diretti previsti dal pre-vigente P.R.G. - art.1.2.6 - zona produttiva) con la presente

CERTIFICA

La conformità urbanistica dell'area con l'attività svolta.

Cordiali saluti.

F.to
Il Responsabile del Procedimento
Marco Giubilini

GB



1_testoemail_1235927.txt

L'Amministrazione Comune di Parma, Vi invia tramite Casella Istituzionale la documentazione di cui siete destinatari e che è stata registrata in uscita con protocollo numero 145155/2016 del 20/07/2016 alle ore 14:39. Cordiali saluti.

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.